

Milano 21/04/2016

COMUNICATO STAMPA : Più di cento lavoratori tra Linate e Malpensa rischiano il posto di lavoro. Possibile conflitto che mette a rischio la funzionalità degli aeroporti.

Nel mese di Giugno le attività di assistenza a terra delle Compagnie Aeree Air Lingus, British Airways e Iberia passeranno dalla Società WFS GI ad Aviapartner (società belga leader nel settore). Tale operazione riguarda il 95% dei lavoratori sullo scalo di Linate, dove l'Azienda occupa circa 82 dipendenti, e circa il 20% sullo scalo di Malpensa, circa 260 dipendenti.

Il CCNL del Trasporto Aereo prevede la garanzia occupazionale (cosiddetta clausola sociale) nei casi di trasferimento di attività in ambito di assistenza aeroportuale a terra. Una norma fondamentale che i lavoratori del settore hanno ottenuto in cambio di significativi sacrifici economici e normativi.

Aviapartner (che al tavolo del CCNL aveva la posizione di capofila della delegazione aziendale), invece di attendere il confronto propedeutico all'applicazione della Clausola, sta invece procedendo all'assunzione di personale in somministrazione o a tempo determinato finalizzato all'attività di assistenza a terra delle compagnie oggetto del trasferimento di commessa da WFS GI. A questo si aggiunga la volontà apparente di subappaltare una parte di attività ad un cooperativa per il tramite di un'altra Società di handling.

Se confermato, questo elemento rappresenterebbe un preciso indizio della volontà di Aviapartner di condizionare negativamente il percorso di attivazione piena della clausola sociale.

Questa vicenda, non la prima in ordine cronologico dopo la sottoscrizione del CCNL ma la più rilevante per dimensione dei siti coinvolti, è inevitabilmente destinata ad orientare il futuro prossimo delle attività di assistenza a terra.

Oltre cento lavoratori di WFS di Linate e Malpensa, da quasi un mese, vivono nella consapevolezza che tra poche settimane nella loro Azienda non ci sarà più il lavoro necessario a garantirgli un'occupazione e nella grave incertezza che l'unica forma di salvaguardia occupazionale prevista (la Clausola Sociale contrattuale) potrebbe essere disattesa o pesantemente ridimensionata dagli stessi attori che l'hanno sottoscritta solo quattro mesi fa.

FILT CGIL FIT CISL UIL Trasporti e UGL TA chiedono che Sindacato e lavoratori non siano lasciati soli e che pertanto i soggetti istituzionali si facciano garanti delle regole esistenti, al fine di evitare un'irreversibile deriva verso il dumping sociale e verso un'aspra stagione di conflitto sociale, dalla durata e dall'asprezza non prevedibili, che temiamo possa deflagrare negli aeroporti milanesi anche oltre il controllo e il governo delle scriventi.

FILT-CGIL	Via Palmanova, 22	20124 MILANO	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
FIT-CISL	Via G. Vida, 10	20127 MILANO	tel. 02 89355400	fax 02 89355420
UILTRASPORTI	Via Campanini, 7	20124 MILANO	tel. 02 671103500	fax 02 671103550
UGL	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	tel. 02 63712577	fax 02 63712581